

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA  
GROSSETANA

Provincia di GROSSETO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

*sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA VANNI

DOTT. STEFANO PROCISSI

DOTT. GIANLUCA RASCHI

# UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

## Organo di revisione

Verbale n. 2 del 17/04/2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Empoli, 17 Aprile 2015

L'organo di revisione



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Valerio Vaghi', the middle one is 'Andrea Fatti', and the bottom one is 'Michele Rossi'. The signatures are written in a cursive style.

## INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Valentina Vanni, Stefano Procissi e Gianluca Raschi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.4 del 17/02/2015

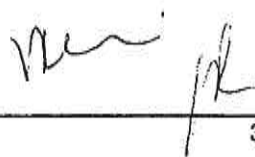
♦ ricevuta in data 15/04/2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 18/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 27/12/2013;

DATO ATTO CHE



- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ *durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione, per cui prendiamo atto di quanto svolto;*
- ♦ *che il presente organo ha avuto solo due giorni a disposizione per elaborare la relazione in oggetto in quanto, a causa delle dimissioni presentate dai colleghi Raschi Gianluca e Proclissi Stefano verrà dichiarato decaduto ex lege l'intero Collegio in data di domani, 18/04/2015, per cui è stata data priorità all'adempimento del consuntivo in quanto l'Ente aveva predisposto la documentazione sufficiente al fine di consentire la convocazione del Consiglio per l'approvazione del rendiconto 2014*

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

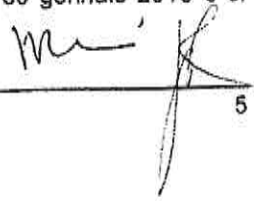
*L'organo di revisione ha potuto espletare solo una parte delle verifiche necessarie, a causa della breve durata del mandato e del venir meno della collegialità, tuttavia, raccomanda, nelle consegne all'Organo di revisione che verrà nominato come successore, una completa verifica, ove consentito, con motivate tecniche di campionamento su:*

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL del 2014;
- eventuali debiti fuori bilancio e loro trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'Imposta;
- che i responsabili dei servizi dovranno provvedere ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 1483 reversali e n. 3577 mandati;
- i mandati di pagamento devono risultare emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.-
- i utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.730.035,31
Riscossioni	2.664.591,55	5.335.054,30	7.999.645,85
Pagamenti	2.457.938,57	6.786.123,23	9.244.061,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.485.619,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.485.619,36

*Mari*  


UNIONE DEI COMUNI MONTANI

AMIATA GROSSETANA

Arvidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegio - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano



VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2014

I B N T I E

SALDO CASSA AL 01/01/2014		Euro	3.730.035,31	+
TOTALE MANDATI EMESSI :	COMPETENZE		6.786.123,23	
	RESIDUI		2.457.938,57	-----
	TOTALE	Euro	9.244.061,80	
TOTALE REVERSALI EMESSE :	COMPETENZA		5.335.054,30	
	RESIDUI		2.664.591,55	-----
	TOTALE	Euro	7.999.645,85	

**SALDO CASSA ENTE AL 31/12/2014** **EURO 2.485.619,36**

TESORERIA BANCA C.R.I.F.

SALDO CASSA AL 31/12/2014 TESORERIA	Euro	2.485.619,36
CARTE CONTABILI DA REGOLARIZZARE DALL'ENTE IN ENTRATA (vedi allegato A)	Euro	
CARTE CONTABILI DA REGOLARIZZARE DALL'ENTE IN USCITA (vedi allegato B)	Euro	-
MANDATI ANCORA DA PAGARE DALLA TESORERIA (allegato C)	Euro	-
REVERSALI DA INCASSARE (allegato D)	Euro	-
TOTALE	Euro	2.485.619,36

BANCA D'ITALIA

SALDO CASSA AL 31/12/2014 BANCA D'ITALIA Euro 2.536.035,27

SALDO BANCA D'ITALIA Euro 2.536.035,27  
CASSA AL 31/12/2014 TESORERIA Euro 2.485.619,36

DIFFERENZA Euro 50.415,91

**Segnalazione**

\* La differenza riguarda movimenti non ancora contabilizzati in tesoreria al 31/12/2014 per € 18.000,00 ma a gennaio 2015 vedi carta contabile in entrata n. 2 e € 32.415,91 non ancora contabilizzati in B.d' Italia come da allegati esplicativi e riconciliazione saldi tesoreria.

**VEDI ALLEGATI ESPLICATIVI**

IL REVISORE DEI CONTI A CONCLUSIONE DELLA VERIFICA EFFETTUATA DA ATTO

*Mari*



BANCA  
CR FIRENZE



ENTE 33 - UNIONE COMUNI AMIATA GROSSETANA		31/12/2014
VERIFICA DI CASSA		
Saldo BKIT (ITBI penultimo globo lavorativo trimestre) codice 306704	€	2.536.035,27
movimenti non ancora contabilizzati in Bankit (TU-R-62)	-€	32.415,91
accrediti in Bankit non ancora contabilizzati in Tesoreria (PRE 2)	-€	18.000,00
<b>SALDO RISULTANTE ALLA DATA VERIFICA</b>	€	<b>2.485.619,36</b>
Conto Gestione Ordinaria	€	2.485.619,36
<b>SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO</b>	€	<b>2.485.619,36</b>

BANCA CR FIRENZE SPA  
Tesoreria Enti  
Sede Centrale Firenze

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

**situazione di cassa**

	2011	2012	2013
Disponibilità		2.633.558,02	3.730.035,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'UNIONE DEI COMUNI NON E' MAI RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI CASSA DAL 2012 ANNO D'ISTITUZIONE DELL'ENTE

*man*



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 43.450,74, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		15.780.633,40	8.929.708,32	9.757.730,63
Impegni di competenza		14.897.337,44	8.790.538,46	9.714.279,89
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>883.295,96</b>	<b>139.169,86</b>	<b>43.450,74</b>

così dettagliati:

		5	2014
Riscossioni	(+)		5.335.054,30
Pagamenti	(-)		6.786.123,23
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.451.068,93
Residui attivi	(+)		4.422.676,33
Residui passivi	(-)		2.928.156,66
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.494.519,67
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<i>[A] - [B]</i>	<b>43.450,74</b>

*Mari*  
*K*

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.933.586,98	5.470.554,26	6.219.781,85
Entrate titolo III	4.228.006,15	796.854,29	1.088.211,90
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>12.161.593,13</b>	<b>6.267.408,55</b>	<b>7.307.993,75</b>
Spese titolo I (B)	10.415.308,77	6.108.279,10	7.243.678,20
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	18.991,42	19.959,59	20.977,26
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.727.292,94</b>	<b>139.169,86</b>	<b>43.338,29</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.727.292,94</b>	<b>139.169,86</b>	<b>43.338,29</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	877.451,95	399.208,64	311.573,21
Entrate titolo V **	8.145,85		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>885.597,80</b>	<b>399.208,64</b>	<b>311.573,21</b>
Spese titolo II (N)	1.729.594,78	399.208,64	311.460,76
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-843.996,98</b>	<b>0,00</b>	<b>112,45</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-843.996,98</b>	<b>0,00</b>	<b>112,45</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

*Man*  
K

Entrate a destinazione specifica

	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		1.005.120,97	1.005.120,97
Per fondi comunitari ed Internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>1.005.120,97</b>	<b>1.005.120,97</b>

*Man*  
K

Al risultato di gestione 2014 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o In c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

**risultato di amministrazione**

10

<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		3.730.035,31
RISCOSSIONI		7.999.645,85
PAGAMENTI		9.244.061,80
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>		<b>2.485.619,36</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<b>Differenza</b>		<b>2.485.619,36</b>
RESIDUI ATTIVI		6.618.610,59
RESIDUI PASSIVI		7.514.809,28
<b>Differenza</b>		<b>-896.198,69</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>		<b>1.589.420,67</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	883.295,96	1.030.295,46	1.589.420,67
di cui:			
a) Vincolato	883.295,96	883.295,96	195.417,77
b) Per spese in conto capitale			98.053,42
c) Per fondo ammortamento			4.000,00
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *		147.000,00	1.291.949,48

\* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostruire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

	12
	2014
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	9.757.730,63
Totale impegni di competenza (-)	9.714.279,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>43.450,74</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	722.002,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.237.670,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>515.674,47</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	43.450,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	515.674,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.030.295,46
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>1.589.420,67</b>

## Analisi del conto del bilancio

13

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.933.586,98	5.470.554,26	6.219.781,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.228.006,15	796.854,29	1.088.211,90
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	877.451,95	399.208,64	311.573,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.145,85	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.733.442,47	2.263.091,13	2.138.163,67
<b>Totale Entrate</b>		<b>15.780.633,40</b>	<b>8.929.708,32</b>	<b>9.757.730,63</b>

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.415.308,77	6.108.379,10	7.243.678,20
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.729.594,78	399.208,64	311.460,76
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	18.991,42	19.959,59	20.977,26
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.733.442,47	2.263.091,13	2.138.163,67
<b>Totale Spese</b>		<b>14.897.337,44</b>	<b>8.790.638,46</b>	<b>9.714.279,89</b>

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	883.295,96	139.069,86	43.450,74
--------------------------------------	------------	------------	-----------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	883.295,96	139.069,86	43.450,74
-------------------	------------	------------	-----------

*Mer*

## Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente Unione dei Comuni non è soggetto a patto di stabilità interno.

### **Analisi delle principali poste**

#### **Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie non esistono per l'Unione.

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	74.808,38	50.669,73	50.595,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.339.328,36	1.438.667,70	1.379.824,17
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.905.896,86	897.446,06	1.005.120,97
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	996.862,80	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.616.690,58	3.083.770,77	3.784.241,33
<b>Totale</b>	<b>7.933.586,98</b>	<b>5.470.554,26</b>	<b>6.219.781,85</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 0 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.





## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

### entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	624.411,44	774.314,83	842.671,85
Proventi dei beni dell'ente	15.296,10	0,00	1.659,60
Interessi su anticipi e crediti	7.005,61	127,83	44,27
Utili netti delle aziende		0,00	0,00
Proventi diversi	3.581.293,00	22.411,63	243.836,18
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>4.228.006,15</b>	<b>796.854,29</b>	<b>1.088.211,90</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).*

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

### **dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	412.491,44	412.491,44	0,00	100,00%	100,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	735.793,26	735.793,26	0,00	100,00%	100,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	39.513,00	97.082,23	-57.569,23	40,70%	36,00%
Campi sportivi	71.232,78	71.232,78	0,00	100,00%	100,00%
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>1.259.030,48</b>	<b>1.316.599,71</b>	<b>-57.569,23</b>	<b>95,63%</b>	

24



## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	-	-	68.989,55
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-

Le sanzioni del CDS saranno versate nelle casse dei Comuni dell'UNIONE per poi essere vincolate.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	1.075.327,88	777.373,69	800.763,32
02 - Acquisti beni di consumo e/o materie prime	340.627,25	267.915,51	243.325,95
03 - Prestazioni di servizi	6.860.509,89	4.472.395,40	5.543.082,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.989,15	4.257,00	3.998,14
05 - Trasferimenti	1.864.863,45	478.561,21	508.051,96
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	47.044,80	46.076,63	45.058,96
07 - Imposte e tasse	211.475,86	61.699,66	90.569,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.470,49		8.903,28
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.415.308,77</b>	<b>6.108.279,10</b>	<b>7.243.753,20</b>

## Spese per il personale

E' stato dichiarato e dimostrato che è verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità Interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.*

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione dovrà provvedere, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 ed essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette al fine della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

### Spese per il personale

30

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto impegnato 2014	Rendiconto pagato 2014
spesa intervento 01	1.015.575,00	800.763,00	788.174,00
spese incluse nell'int.03	28.060,00	584,00	579,00
irap	71.463,00	471.124,00	52.405,00
altre spese incluse			47.604,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.115.098,00</b>	<b>1.272.471,00</b>	<b>888.762,00</b>
spese escluse	18.036,00	29.337,00	29.337,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.097.062,00</b>	<b>1.243.134,00</b>	<b>859.425,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.987.082,00</b>	<b>7.243.678,00</b>	<b>7.243.678,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>#DIV/0!</b>

#### \* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di

prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono la seguenti  
come da conto annuale personale

31

		Importo
1	Ribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	616.528,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	47.604,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	168.589,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	52.405,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.057,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	579,00
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>888.762,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	579,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dal rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	20.184,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	9.074,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>29.837,00</b>



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione dovrà esprimere parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	19	19	18
spesa per personale	913.223,00	903.100,00	888.762,00
spesa corrente	4.427.747,00	5.646.628,00	6.754.286,00
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>48.064,37</b>	<b>47.531,58</b>	<b>49.375,67</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>20,63%</b>	<b>15,99%</b>	<b>13,16%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

#### Contrattazione Integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	70.073,00	70.131,00	70.640,00
Risorse variabili	24.596,00	17.717,00	10.522,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	94.669,00	87.848,00	81.162,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>189.338,00</b>	<b>175.696,00</b>	<b>162.324,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione raccomanda che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ricorda che le eventuali risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, debbano essere destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

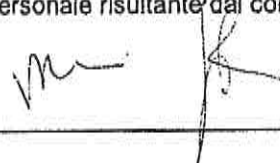
L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(a livello indicativo, le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;



- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti come disposto da atti delibera ge n. 29 e 51 del 2011.

Spese per l'acquisto beni, prestazioni di servizio e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di spesa	Limite	Impegni 2014	Sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni mostre pubblicità e	38.580,00	80,00%	77.016,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00
Missioni	8.815,00	50,00%	4.408,00	584,00	0,00
Formazione	1.007,00		534,00	210,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze devono rispettare il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

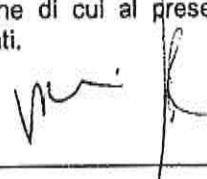
### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente deve rispettare il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.



### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 45.058,96 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,09%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,61 %.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, e decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet Istituzionale dell'ente.)*

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned above a horizontal dashed line.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
<b>Mezzi propri:</b>			1.161,00
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		1.161,00	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		1.161,00	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		100.000,00	
- contributi di altri /COMUNI		210.412,21	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
<b>Totale risorse</b>			311.573,21
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			311.460,76



## Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	0,39%	0,74%	0,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	934.937,33	915.945,91	895.986,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	18.991,42	19.959,59	20.977,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>915.945,91</b>	<b>895.986,32</b>	<b>875.009,06</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.356,00	19.031,00	18.912,00
Debito medio per abitante	47,32	47,08	46,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	47.044,80	46.076,93	45.058,96
Quota capitale	18.991,42	19.959,59	20.977,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>66.036,22</b>	<b>66.036,52</b>	<b>66.036,22</b>

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha utilizzato anticipazioni di liquidità nel 2014,

## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria:

### **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Andamento della gestione dei residui**

#### **Residui attivi**

41

Gestione	Residui Iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Titolo II	4.566.159,04	2.272.060,78	368.177,31	1.925.926,55	42,18%	3.587.146,02	5.513.072,67
Titolo III	307.895,71	182.314,96	23.758,43	101.822,32	33,07%	485.457,00	587.279,32
Gest. Corrente	4.874.054,75	2.454.375,74	391.935,74	2.027.748,97	41,60%	4.072.603,02	6.100.351,99
Titolo IV	301.151,68	158.558,00	1.126,76	141.466,92	46,98%	282.212,21	423.679,13
Titolo V	8.145,85	0,00		8.145,85	100,00%	0,00	8.145,85
Gest. Capitale	309.297,53	158.558,00	1.126,76	0,00	0,00%	282.212,21	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	399.169,97	51.657,89	328.939,64	18.572,52	4,65%	67.861,10	86.433,62
<b>Totale</b>	<b>5.582.522,25</b>	<b>2.664.591,63</b>	<b>722.002,14</b>	<b>2.195.934,26</b>	<b>39,34%</b>	<b>4.422.676,33</b>	<b>6.618.610,59</b>

#### **Residui passivi**

Gestione	Residui Iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	6.308.781,67	2.075.014,06	1.114.659,07	3.119.088,54	49,44%	2.564.409,68	5.683.498,22
C/capitale Tit. II	1.392.411,16	288.959,77	99.067,73	1.004.383,66	72,13%	307.460,76	1.311.844,42
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,74	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	581.089,27	93.964,74	23.944,11	463.180,42	79,71%	56.286,22	519.466,64
<b>Totale</b>	<b>8.282.282,10</b>	<b>2.457.938,57</b>	<b>1.237.671,65</b>	<b>4.586.652,62</b>	<b>55,38%</b>	<b>2.928.156,66</b>	<b>7.514.809,28</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

42

<b>Maggiori residui attivi</b>	<b>5,70</b>
Insussistenze dei residui attivi:	0,00
Gestione corrente non vincolata	367.760,24
Gestione corrente vincolata	24.175,50
Gestione in conto capitale vincolata	1.126,76
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	328.939,64
<b>Minori residui attivi</b>	<b>722.002,14</b>
Insussistenze dei residui passivi:	0,00
Gestione corrente non vincolata	891.065,80
Gestione corrente vincolata	223.593,27
Gestione in conto capitale vincolata	99.067,73
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	23.944,11
<b>Minori residui passivi</b>	<b>1.237.670,91</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>515.674,47</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

43

Gestione corrente	523.311,26
Gestione in conto capitale	97.940,97
Gestione servizi c/terzi	-304.995,53
Gestione vincolata	199.417,77
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>515.674,47</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 722.002,14 crediti insussistenti
- minori residui passivi: € 1.237.670,91 debiti insussistenti

*La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.*

*Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).*

*La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).*

## ANALISI ANZIANITA' RESIDUI

## Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				0,00			0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				1.309.099,22	616.827,43	3.587.146,02	5.513.072,67
di cui trasf. Stato				23.960,00	0,00	0,00	23.960,00
di cui trasf. Regione				286.756,67	176.413,47	459.605,38	922.775,52
Titolo III			0,00	46.345,52	55.476,80	485.457,00	587.279,32
di cui Tia				0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi				0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS				0,00	0,00	68.857,55	68.857,55
Tot. Parte corrente	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	6.100.351,99
Titolo IV				131.512,01	9.954,91	282.212,21	423.679,13
di cui trasf. Stato				42.512,00	0,00	0,00	42.512,00
di cui trasf. Regione				89.000,01	9.900,01	74.800,00	173.700,02
Titolo V				8.145,85	0,00	0,00	8.145,85
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.037,00
Titolo VI				17.728,92	843,60	67.861,10	86.433,62
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.512.831,52</b>	<b>683.102,74</b>	<b>4.422.676,33</b>	<b>6.618.610,59</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I				2.291.100,19	827.988,35	2.564.409,68	5.683.498,22
Titolo II				754.484,43	249.899,23	307.460,76	1.311.844,42
Titolo III				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV				392.627,62	70.652,80	56.286,22	519.466,64
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.438.112,24</b>	<b>1.148.540,38</b>	<b>2.928.156,66</b>	<b>7.514.809,28</b>

Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and a stylized signature.

## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio nel corso del 2014.-

## ***Rapporti con organismi partecipati***

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota Informativa asseverata allegata al rendiconto.  
Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

### ***L'onere a carico del bilancio dell'unione Comune per i servizi esternalizzati***

47

Servizio:	
Organismo partecipato:	
FAR MAREMMA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti In conto esercizio	1.925,00
Per trasferimento In conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>1.925,00</b>

## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

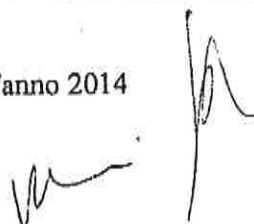
L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

DPCM 22 settembre 2014

Indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2014

gg - 2,24





**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27**  
**Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha appreso che dall'Ente la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto che viene allegato al rendiconto.

**Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Economo

BRAMERINI VILMA



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:  
**Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

52

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.139.729,94
- sopravvenienze attive	1.311,70
<b>Totale</b>	<b>1.141.041,64</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	162.208,72
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	722.002,14
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione crediti	4.000,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>888.210,86</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	12.166.097,46	6.290.399,08	7330884,76
B Costi della gestione	10.540.054,77	6.127.436,06	7.235.879,14
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.626.042,69</b>	<b>162.963,02</b>	<b>95.005,62</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.626.042,69</b>	<b>162.963,02</b>	<b>95.005,62</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-40.039,19	-45.948,80	-45.014,69
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.341.858,05	14.581,65	407.297,22
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.927.861,55</b>	<b>131.595,87</b>	<b>457.288,15</b>

## quote di ammortamento

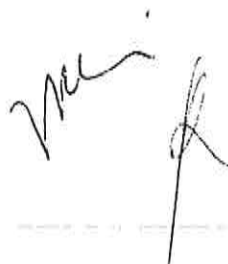
54

2012	2013	2014
192.740,71	162.208,72	162.208,72

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici occorre che sia stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:





## I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione	1.161,00	1.161,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.139.729,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.139.729,94	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		1.311,70
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.142.202,64</b>

56

<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		8.903,28
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	8.903,28	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		726.002,14
Di cui:		
- per minori crediti	722.002,14	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) accantonamento per fondo svalutazione crediti	4.000,00	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>734.905,42</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



33

# CONTO DEL PATRIMONIO

56

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilitazioni immateriali	9.011,27	3.904,00	-3.784,56	9.130,71
Immobilitazioni materiali	2.350.937,14	115.398,28	-157.263,16	2.309.072,26
Immobilitazioni finanziarie	19.720,72	1.000,00	-2.695,00	18.025,72
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.379.669,13</b>	<b>120.302,28</b>	<b>-163.742,72</b>	<b>2.336.228,69</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	5.670.912,25	1.840.578,32	-721.995,44	6.789.495,13
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.730.035,31	-1.244.415,95		2.485.619,36
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.400.947,56</b>	<b>596.162,37</b>	<b>-721.995,44</b>	<b>9.275.114,49</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	810,08	810,08
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.780.616,69</b>	<b>716.464,65</b>	<b>-884.928,08</b>	<b>11.612.153,26</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.392.411,16</i>	<i>18.500,99</i>	<i>-99.067,73</i>	<i>1.311.844,42</i>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	3.040.204,42	150.489,09	306.799,06	3.497.492,57
Conferimenti	954.575,01	135.235,72	-53.123,96	1.036.686,77
Debiti di finanziamento	895.986,32	-20.977,26	0,00	875.009,06
Debiti di funzionamento	4.741.784,29	294.763,37	-608.707,65	4.427.840,01
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	2.148.066,65	156.953,73	-529.895,53	1.775.124,85
<b>Totale debiti</b>	<b>7.785.837,26</b>	<b>430.739,84</b>	<b>-1.138.603,18</b>	<b>7.077.973,92</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.780.616,69</b>	<b>716.464,65</b>	<b>-884.928,08</b>	<b>11.612.153,26</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.392.411,16</i>	<i>18.500,99</i>	<i>-99.067,73</i>	<i>1.311.844,42</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce Immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Gestione finanziaria	116.559,28	1.161,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	162.208,72
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>116.559,28</b>	<b>163.369,72</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

### **credito verso l'Erario per iva**

59

Credito o debito Iva anno precedente	88.390,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	111.556,46
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	29.061,92
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>170.884,54</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

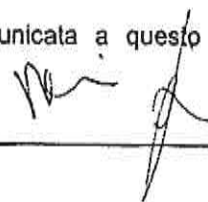
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta deve essere redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano l'esito dei controlli che hanno potuto espletare nel ristretto termine di tempo avuto a disposizione.

Riportiamo quanto precisato in premessa alla presente relazione e riassumendo brevemente i principali accadimenti:

- ♦ nomina del Collegio dei revisori avvenuta il 17/02/2015 e comunicata a questo organo in data 21/02/2015;



- ♦ durante l'esercizio 2014 e fino allo scorso 17/02/2015 le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione, per cui prendiamo atto di quanto svolto;
- ♦ che la prima riunione di insediamento del presente Collegio è avvenuta solo in data 13/03/2015, congiuntamente ai vari responsabili di tutti i Comuni aderenti all'Unione; riunione con contenuto solo organizzativo e conoscitivo, senza controlli specifici da effettuare in maniera mirata ad ogni comune;
- ♦ Presidente nella persona di Valentina Vanni eletto tra i membri solo in data 18/03/2015;
- ♦ i restanti due membri revisori del Collegio, dott. Raschi Gianluca e Procissi Stefano, hanno presentato le proprie dimissioni volontarie rispettivamente nelle date del 23/03/2015 e 24/03/2015: sia nella forma che nella sostanza, per effetto dell'art.237 Tuel, e anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n.3820 del 27/06/2011, l'organo collegiale è venuto meno in quanto dimissionari due membri su tre, inficiandone con immediatezza la sua regolare costituzione;
- ♦ tuttavia, nonostante potesse già essere considerato decaduto "ab origine" come motivato sopra, per esigenze temporanee e scadenze straordinarie, questo Collegio ha ottemperato agli adempimenti più urgenti;
- ♦ che il tempo occorrente al Collegio per elaborare la relazione al rendiconto nei 20 giorni non è stato considerato in quanto, a causa delle dimissioni presentate dai due membri, in data di domani, 18/04/2015, verrà adottato specifico provvedimento di pronuncia con cui l'intero Organo sarà dichiarato decaduto "ex lege", in quanto rimasto privo della necessaria maggioranza collegiale,
- ♦ in conseguenza di ciò, la relazione in oggetto è stata elaborata nei soli due giorni a disposizione al fine di poter consentire comunque all'Unione di convocare il Consiglio per l'approvazione del rendiconto 2014, dato che l'Ente aveva predisposto la documentazione sufficiente;
- ♦ alla luce di quanto sopra, il collegio ha preso atto delle verifiche effettuate dal precedente revisore per quanto riguarda l'anno 2014 ed ha effettuato controlli molto limitati per quanto riguarda il breve lasso di tempo di durata in carica (circa un mese) nel presente anno 2015;

Esposte tali doverose premesse, in base a quanto visto nei punti precedenti, e sulla base delle illustrazioni predisposte e della fattiva collaborazione dimostrata dalla Responsabile servizio Finanziario e delle unità dell'Ufficio Personale, prendendo atto che le verifiche di regolarità amministrativa e contabile sono state effettuate durante l'esercizio dal precedente organo, si riscontra:

- che il bilancio dell'Unione è piuttosto ridotto e semplificato in quanto limitato ad una finanza definibile "derivata" perché costituita quasi interamente dai trasferimenti (Tit.II) di enti e dei comuni aderenti alla stessa Unione; pertanto non esistono entrate del Tit. I né quindi una politica tributaria; non è sottoposta al Patto di Stabilità né ai controlli della Corte dei Conti tramite il sistema Siquel e Sirtel del questionari. Pertanto si attesta che il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è limitato al principio di riduzione delle spese di personale, del contenimento dell'indebitamento e degli oneri finanziari, rimanendo escluso il Patto di stabilità.
- che per quanto riguarda i dati consuntivi non sembrano sussistere gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate;

Ribadiamo come molti controlli e riscontri siano stati omessi per esigenze di speditezza, ma devono essere solo rimandati con la consapevolezza che verranno espletati da chi ci succederà, e sono rinviati pertanto al nuovo Collegio che sarà nominato e al quale raccomandiamo di valutare meglio:

- l'attendibilità dei risultati generali e di dettaglio, il rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti per le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati, anche ai fini propedeutici per il passaggio alla nuova contabilità armonizzata e per l'adempimento della prioritaria scadenza del riaccertamento straordinario dei residui;
- un'analisi e una valutazione delle attività e passività potenziali;
- avanzare proposte eventualmente sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di potenziali debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti (residui attivi) di dubbia esigibilità.
- la raccomandazione dell'adozione del criterio di prudenza: il fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere congruo e capiente, in considerazione del provvedimento di Giunta del riaccertamento straordinario dei residui da effettuarsi dopo l'approvazione del rendiconto in vista dell'applicazione dei nuovi principi di contabilità armonizzata; in particolare dovrà essere attentamente monitorato l'aspetto dell'esigibilità dei crediti;
- Aspetti organizzativi della gestione associata, che necessita di una potenziata gestione delle risorse umane e un'adeguatezza dell'intero sistema organizzativo, amministrativo e contabile, compreso il funzionamento del sistema di controllo interno; in particolare sarà indispensabile un fattivo

coordinamento tra l'Unione e tutti i Comuni aderenti, finora solo formale;

Da quanto emerso sembrano essere comunque molteplici gli elementi di virtuosità che possono essere considerati:

- non sussistono debiti fuori bilancio;
- buona liquidità di cassa;
- trend triennale della spesa corrente in diminuzione;
- viene rispettata la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, con rispetto degli equilibri sia correnti che in conto capitale;
- sono rispettati tutti i parametri di deficitarietà, elemento da evidenziare con particolare apprezzamento, specialmente per quanto riguarda i parametri indicativi dello stock di residui sia attivi che passivi, soprattutto in vista dell'imminente introduzione dei nuovi principi della contabilità armonizzata;

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, seppur con i limiti espressi sopra derivanti unicamente dal fattore tempo a disposizione, per i quali si raccomanda al nuovo organo di completare tutte le verifiche necessarie, si ritiene che possa essere attestata la corrispondenza e l'attendibilità del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Empoli, 17 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Vanni



Dott. Stefano Procissi



Dott. Gianluca Raschi

